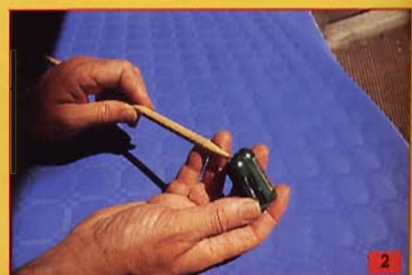


T RADIZIONALE

Un set di aste su misura

Dopo aver introdotto sul n° 1 di Arco l'argomento, riapriamo il capitolo aste per determinare, tramite semplici tests, lo spine più compatibile. Prima di procedere al taglio delle aste selezionate è bene fare un segno di riconoscimento un paio di centimetri sotto l'asta, dalla parte che evidenzia meglio l'andamento della grana (foto 1). In questo modo non si perde il riferimento di intersezione della cocca che (anche se non direttamente ricavata sull'asta) è opportuno che riceva la spinta di corda come se lo fosse. Non tanto per un fattore di robustezza (ininfluente con cocche di plastica) ma perché ciò garantisce una flessione della freccia attorno all'arco (*archer paradox*) sulla

medesima linea strutturale. Questo, credetemi, è un segreto piccolo ma importante! Detto ciò, con l'apposito temperino ricaviamo coni di punta e di cocca (foto 2 e 3). Quest'ultimo deve essere il più perfetto possibile per permettere alla cocca un inserimento esatto sulla perpendicolare dell'asta. Pertanto provatela prima senza colla, osservandola attentamente con una lente di ingrandimento (foto 4) e se necessario operate piccole modifiche con carta abrasiva molto fine e "mani della domenica". Una volta sicuri di un buon lavoro, spalmate con un dito (opportunamente protetto) un filo di colla sul cono in modo uniforme, senza eccessi



che potrebbero deformare il colletto della cocca (foto 5) e inserite la cocca ruotandola in senso orario con delicatezza finché non grappa bloccandosi.



IL PARADISO DEGLI ARCIERI

In una splendida vallata a 1000 metri di altezza, in Austria, si trova la Heutaler Hof. Circondata da soffici prati in fiore, la Heutaler Hof garantisce a chi è in cerca di relax tutto (ma proprio tutto) quello che desidera. 27 le camere matrimoniali a disposizione alle quali è possibile aggiungere più letti, con doccia, telefono, radio, minibar, sauna, solarium, una caratteristica sala di ritrovo, una cantina per piacevoli serate, una terrazza solare, un barbecue in giardino e un prato per prendere il sole. Si può inoltre usufruire di simpatici rifugi per le serate o per il riposo dopo lunghe passeggiate. È a disposizione dei clienti una pista nei boschi per gli appassionati di mountain bike o di jogging rigorosamente lontana da strade asfaltate. Ma in particolare la Heutaler Hof è conosciuta in tutta Europa per essere un vero paradiso per il tiro con l'arco. C'è un campo di tiro Fita vicinissimo all'Hotel e un prestigioso percorso di caccia che ha sede nella zona naturale chiamata Heutal-Wilderer. Il percorso di caccia è assai vario con tiri speciali su diversi livelli a sagome di animali 3D. Per il soggiorno dei bambini ci sono delle riduzioni: fino a tre anni è gratis; fino a 7 anni lo



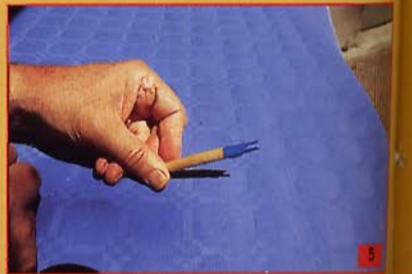
sconto è del 70%; fino a 10 sconto del 50%; fino a 14 anni 25% di sconto. La Heutaler Hof per festeggiare organizza, nei suoi impianti di tiro, una gara di tiro con l'arco il 26 e 27 giugno e una festa sotto il segno degli indiani il 3 e 4 luglio. Per tutti gli arcieri italiani con una propria tenda verrà allestito un apposito campo.

Indirizzi internet WWW: <http://www.vol.it/greentime>
e-mail: Info@Heutaler-Hof.AT

HOME PAGE:
<http://www.bogensport.com/heutal/index.html>

Stanza e prima colazione L. 61.000 - Stanza e 1/2 pensione L. 77.500

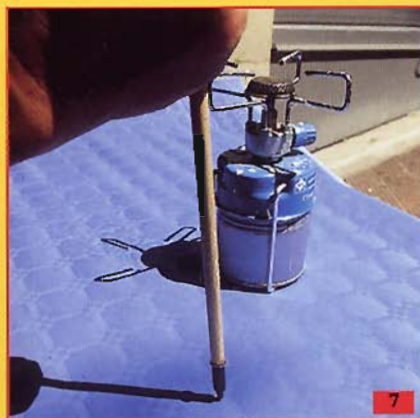
Gasthof-Pension Heutaler Hof: A-5091 Unken/Heutal - Tel. 0043/6589/8220 Fax 0043/6589/82206





Piccole imperfezioni ininfluenti

Sul cono di punta non state a spaccare il capello come per la cocca, in quanto piccole imperfezioni non portano alcun danno al volo della freccia. Per il fissaggio delle punte vi consiglio di seguire la procedura che segue per evitare che le medesime rimangano nei paglioni e nei bersagli in genere. Per inciso si dà per scontato che abbiate già provveduto a predeterminare peso e forma della medesima. Per fissare le punte sarebbe bene usare un piccolo fornello a gas tipo campeggio, o in mancanza la fiamma della normale cucina che danno una fiamma pulita e senza residui, al contrario delle candele, che è meglio evitare.



Bisogna porre lo stick di colla a contatto con la fiamma quel tanto che basta a farla colare come miele e distenderla poi sul cono dell'asta con un movimento eli-

coidale. Riportare il cono quasi a contatto con la fiamma facendo ruotare l'asta finché la colla per il calore forma delle piccole bollicine (foto 6). Prendete la punta il cui interno sarà stato precedentemente pulito con un pezzetto di stoffa imbevuto di alcool e infilatela decisamente nel cono facendola ruotare in senso orario, per poi portare la punta su un piano di appoggio spingendo sull'asta (foto 7) per fare fuoriuscire l'eccesso di colla, che sarà asportata subito dopo. Ora non rimane che incollare le penne che preferite con attenzione e senza fretta, avendo cura di controllarle, ad operazione finita, una per una con un controluce (foto 8) per verificare il perfetto incollaggio. Attenzione, una perdita di aderenza anche piccola delle piume sull'asta provoca un volo anomalo della medesima, anche se il test la segnala per buona. Adesso siete in possesso di un set di frecce tarate per il vostro arco e non vi rimane che sottoporle ad un semplice test, che vi consentirà un'ulteriore selezione. Per inciso, nel nostro caso, dato che stiamo lavorando con frecce di legno, vi consiglio di lasciare perdere

V.D.E.M.

di De Michieli Vittorio
PRODUZIONE FERMA FRECCIA



La qualità dei paglioni V.D.E.M. è garantita da una particolare miscela di paglia di grano duro e di riso che permettono a questi ferma freccia una forza e una tenacia uniche nel panorama arcieristico mondiale. Particolarmente resistenti alle condizioni atmosferiche i V.D.E.M. rappresentano oggi la scelta più qualificata per un campo di tiro.

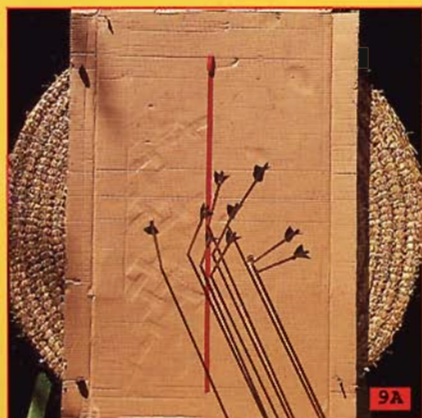
**DIRETTAMENTE DA NOI
O NEI MIGLIORI
NEGOZI DI ARCIERIA**

© V.D.E.M.

30020 Gruaro (Venezia)
Via Alcide De Gasperi, 35

Tel. e Fax 0421/74600 - E-mail: vdem@iol.it

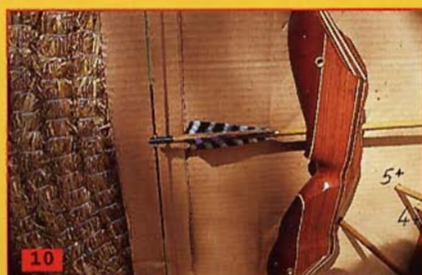
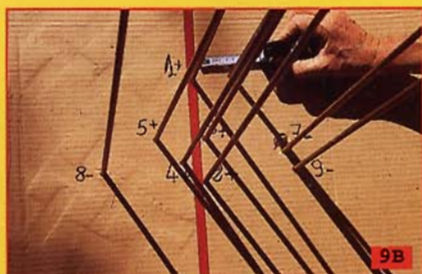




tests complicati tipo l'asta spennata, dato che poi alla fine si tirano frecce e non aste prive di penne.

Test di flessione

Ponetevi a circa otto metri dal paglione il cui centro sia a circa 130 centimetri da terra con la minore inclinazione possibile (evitando che cada in avanti) e fissando sul medesimo uno o due quadrati di cartone non inferiore al metro. Ora dividete il paglione in due parti con una fettuccia adesiva dall'alto al basso e tirate le vostre frecce su questa linea separando e con-



trassegnando con numeri progressivi e segno più (+) quelle che la colpiscono o che non sono distanti più di cinque centimetri dalla fettuccia sia a destra che a sinistra (foto 9 A-B). Quelle tra i cinque e dieci centimetri sempre con numeri progressivi però con il segno meno (-). Quelle che si collocano costantemente oltre i

dieci centimetri vanno invece scartate senza indugio! Riprovate due o tre volte e potrete constatare che le frecce con il segno più (+) tendono a conficcarsi sulla verticale del centro e sono le migliori. Adesso riesaminate le frecce con il segno meno (-) incoccando la freccia dalla parte opposta (penna indice a contatto con la finestra dell'arco: foto 10) e ripetete il test. Se la situazione migliora significa che la cocca non è perfettamente allineata sul cono o che il cono di cocca non è stato temperato bene. A voi la scelta tra il tenerle così oppure sostituire la cocca; operazione non sempre facile sulle aste di legno. In ultimo eseguite alla medesima distanza il test brace height - punto di incocco. Controllate spesso il brace e il punto di incocco perché è molto importante. Ora, se avete la possibilità, provate ad eseguire dei tiri in lungo e vedrete il set di frecce che avete selezionato fendere l'aria diritte e veloci in traiettorie perfette. Adesso sta tutto nel "manico". Good shot!

Jonata Janelli

Servizio fotografico a cura di Nicola Bucci

- Desidero acquistare il volume "L'arco e gli arcieri nell'Italia Medievale" al prezzo di lire 15.000 + 3.500 per le spese di spedizione.

Scelgo la seguente formula di pagamento:

- Contrassegno alla consegna
 Allego versamento sul c/c 12229407 intestato a Greentime SpA
 Allego assegno bancario intestato a Greentime SpA
 Pago tramite Carta di credito (Carta Si, Master Card, Eurocard, Visa)

n° carta _____

scadenza _____

nome _____

cognome _____

via _____ N° _____

cap _____

località _____

città _____

firma _____

Spedire a: Greentime SpA
 Via Barberia, 11 - 40123 Bologna
 o inviare via fax allo 051/585000

L'arco e gli arcieri nell'Italia Medievale

L'opera descrive l'arcieria italiana dei secoli XIII e XIV basandosi sull'analisi di alcuni tra i più interessanti documenti dell'epoca. Vengono così ricostruite attrezzature da caccia e da guerra del Medioevo, la cui efficacia viene verificata per mezzo di sperimentazioni sul campo che ne evidenziano le reali prestazioni e le capacità offensive sulle armature dell'epoca. Si delinea così il ruolo dell'arciere e la funzione dell'arco dalla sua costruzione al momento dell'uso bellico o venatorio nella cultura materiale del tardo Medioevo, ovvero alla vigilia della sua definitiva scomparsa come elemento vitale della storia, liberandolo dalle nebbie di interpretazioni superficiali o romantiche.

L'arco e gli arcieri nell'Italia Medievale

Alessio Cenni

Storia

Le frecce di Arco

